

→ **Incontro** ieri alla Camera. Il vicecapogruppo Pdl Bocchino: tempi stretti, si vada dopo il voto

→ **Il premier** occupa gli spazi in tv: dai telefoni preferenziali al Belpietro «Santoro di destra»

Par condicio, i finiani frenano la corsa prima delle regionali

Il premier vuole occupare gli spazi tv, ma i finiani frenano sulla corsa per levare la par condicio prima delle regionali. E alla Rai si fa largo al «Santoro di destra» Belpietro, il lunedì o il mercoledì su RaiDue.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

Il quadro che si presenta è quello del «dominio della presenza di Berlusconi in tutti gli spazi televisivi», secondo Roberto Zaccaria, vicepresidente Pd della commissione Affari Costituzionali. In primo piano c'è la legge che azzererà la par condicio, un solo articolo a costo zero. Ne hanno parlato ieri il deputato Pdl che l'ha presentata, Abrignani, il capogruppo Cicchitto e il vice, Bocchino. Berlusconi vorrebbe l'approvazione entro febbraio, in tempo per le regionali. La proposta non è stata ancora assegnata a una commissione, e sui tempi stretti ha mostrato perplessità Gianfranco Fini. Lo stesso Bocchino manifesta dubbi sui tempi e frena la corsa pre-regionali. Il Pd fa muro, alla luce del conflitto d'interessi. Per evitare un ostruzionismo, Abrignani elimina dalla sua legge il ritorno degli spot a pagamento.

Ma ottenere la fetta maggiore di presenza in tv è prioritario, per Berlusconi. Così come avere subito un «Santoro di destra» in Rai: per la trasmissione da affidare a Maurizio Belpietro («farà una campagna anti canone?») si chiede Giulietti, Articolo21) il direttore generale Masi sta ritagliando uno spazio su RaiDue. o il mercoledì in prima serata (il giorno prima di Annozero) dal 9 dicembre al termine di X Factor, oppure, e lo spazio è già libero, il lunedì sera. Il direttore di Libero potrebbe anche mantenere la sua «telefonata» su Mediaset,

ma sarebbe davvero RaiSet. Il direttore di RaiDue, Liofredi, ieri in commissione di Vigilanza ha fatto il vago, aspettando «il Dg» di ritorno dagli Usa. Ci sarà poi uno spazietto per la voce della Lega per Pierluigi Paragone il venerdì sera a tarda ora, con un «Malpensa Italia» dal nuovo nome.

LINEA DIRETTA

Roberto Zaccaria nei giorni scorsi ha presentato un'interpellanza parlamentare riguardo al sospetto che Berlusconi possa avere accesso in qualche monitor a Palazzo Grazioli della bassa frequenza Rai (visibile solo nel circuito interno). Sospetto nato dalla telefonata al momento giusto il 7 ottobre, sera della bocciatura del Lodo Alfano, durante la registrazione di «Porta a Porta». Ipotesi che il viceministro Paolo Romani

APPELLO PER PRODI

Sono più di 500 le adesioni all'appello lanciato da Pietro Aceto e Deo Fogliazza della rete dei Cittadini per l'Ulivo, perchè Romano Prodi venga eletto presidente onorario del Pd.

smentisce, ma Zaccaria da sue ricerche non esclude «che la bassa frequenza possa essere visionata almeno a Palazzo Chigi».

Il telefono del premier è sempre aperto, in Rai: la settimana scorsa Berlusconi ha chiamato sulla linea riservata della regia di Ballardò, numero off limits per tutti. Non per il presidente del Consiglio. Uno degli autori del programma potrebbe essere stato contattato dallo staff del premier, o quel numero è stata chiesto al direttore di RaiTre, oppure il cavaliere lo conosce già, avendo già chiamato il programma di Floris. ♦



Un ripetitore Rai in via teulada 66/A

Foto Ansa



**associazione nazionale
Giuristi Democratici**

**Costituzione e diritti delle minoranze
assetto democratico e diritti fondamentali**

6 novembre, ore 15.00 - 19.30

Auditorium Consiglio regionale, via Cavour 4 Firenze

Luigi Ferrajoli Il paradigma del costituzionalismo democratico: le sue garanzie, la sua crisi

Tania Groppi Il ruolo contro-maggioritario delle Corti costituzionali

Eugenio Albamonte Tutela dei diritti e politicità della giurisdizione

Alessandro Nencini Interpretazione delle leggi e indipendenza del magistrato

Claudio De Fiore Diritti fondamentali dopo il Trattato di Lisbona

Emilio Santoro I diritti nelle società multiculturali

Domenico Gallo Uguaglianza e politiche securitarie

Pierluigi Onorato Tutela giurisdizionale dei diritti e crisi delle garanzie costituzionali

Giovanni Incorvati I diritti delle minoranze nei partiti

Pietro Adami Diritti politici, leggi elettorali, minoranze

Saveria Ricci I diritti delle persone LGBT, l'esperienza della rete Lenford

introduce **Roberto Lamacchia** coordina **Paolo Solimeno**
la partecipazione è gratuita e attribuisce 4 crediti per la formazione forense

www.giuristidemocratici.it

gdfirenze@virgilio.it